

_Lettera_N_3493

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

*S. Benigno, 5 settembre 1881

Non attendeva che il suo arrivo a Marsiglia per iscriverle delle cose nostre. Aveva però qualche speranza di una sua gita fino a Torino prima di rimpatriare ed installarsi alla parrocchia di S. Giuseppe.

Le dirò adunque che mi sono occupato e me ne occupo in questo momento dell'Oratorio di S. Leone. A tale scopo Ella mi dia il suo parere.

Pare a Lei che D. Albera possa fare al posto o forse collo stesso D. Bologna? Questi sarebbe economo, l'altro direttore. Il personale dovrà essere quasi tutto rimodellato, ma di ogni cosa ne darò comunicazione a suo tempo. Questo progetto non è ancora noto ad alcuno. Attendo il suo parere. Anche le suore saranno inviate col principio dell'anno scolastico.

Abbiamo i debiti dei muratori che mi danno assai da pensare. Caro sig. Curato il demonio vuole ad ogni costo uscire dall'inferno per iscatenarsi contro le opere del Signore. Sol tanto la preghiera alla S. Vergine Maria ci può scampare. Preghi e faccia pregare. Noi preghiamo e confidiamo con fermezza. Dio ci benedica tutti e voglia anche pregare per me che le sono sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco

P. S. Questo anno daremo gli esercizi spirituali a Nizza a motivo delle viste che danno nel cortile dell'Oratorio di Beaujour. Bisogna che studiamo di riparare a questo sconcio a qualunque sorte.